



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

A.D.I.S.U. - "Federico II"

08 LUG 2013

DIREZIONE

Per competenza

Per conoscenza

A.D.I.S.U. ATENE0 FEDERICO II
Prot. 2013/6754 del 08-07-2013
Sezione: ARRIVO
DIREZIONE
RELAZIONI SINDACALI



A.Di.S.U. Ateneo "FEDERICO II"
Azienda pubblica della Regione Campania per il Diritto allo studio Universitario

Il giorno 26 giugno 2013, alle ore 15:00, nei locali della sede centrale dell'A.Di.S.U. Ateneo Federico II in Via De Gasperi n. 45, ha luogo la riunione avente ad oggetto: **Restituzione R.I.A.. Riscontro a nota prot. n. 4654 del 8.5.2013. Aggiornamento della situazione. CDA del 7.6.2013. Sentenze TAR Campania n° 2777 e 2778 del 27/5/2013. Costituzione Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e proposta CCDI 2013**, convocata per le ore 14:15 a mezzo fax con nota prot. n. 6101 del 19/06/13.

Sono presenti:

- Avv.to Vincenzo Corrado, Presidente;
- Dott. Giuseppe Pagliarulo, Direttore;
- Dott.ssa Iolanda Catalano, funzionario U.O. Ufficio Tecnico individuato quale componente della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 CCNL del 1/4/1999;
- Dott.ssa Assuntina Braccia, funzionario U.O. Direzione, individuato quale componente della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 CCNL del 1/4/1999;
- Sig. Giuseppe D'Amore, dipendente dell'U.O. Personale, individuato quale componente della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 CCNL del 1/4/1999;
- Michele Sichenz, CGIL FP;
- Giovanni Capuano, CISL FP;
- Nicola Di Donna, UIL FP;
- Patrizio Fiorillo, RSU CISL;
- Rosario Minopoli, RSU CISL;
- Giovanbattista Mundula, RSU UIL;
- Generoso Mercogliano, RSU UIL;
- Piergiorgio Ciotta, RSU CGIL.

La Dott.ssa Assuntina Braccia viene delegata dal Direttore per la scrittura del presente verbale.

Primo punto all'o.d.g.: Restituzione R.I.A.. Riscontro a nota prot. n. 4654 del 8.5.2013. Aggiornamento della situazione. CDA del 7.6.2013. Sentenze TAR Campania n° 2777 e 2778 del 27/05/2013.

Il Diritto allo studio Universitario, ricordando che la riunione odierna è stata convocata su richiesta delle

OMISSIS



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

OMISSIS

unazione possibile.

Secondo punto all'o.d.g.: Costituzione Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e proposta CCDI 2013.

Si allontana il Presidente del CDA. Rimangono i componenti della delegazione trattante ai sensi dell'art. 10 del CCNL 1.4.99.

Si premette che con la nota assunta al prot. n. 4654 del 08/05/13 le OO.SS. chiedevano alla Direzione di convocare la delegazione trattante per l'approvazione del CCDI 2013 e la costituzione del Fondo di produttività 2013. Alla detta nota il Direttore aveva risposto con nota prot. n. 5338 del 29/05/13, con la quale comunicava che l'incontro avrebbe avuto luogo in seguito al C.d.A. del 07/06/13, convocato per la trattazione, tra gli altri, del presente argomento.

Il C.d.A., nella seduta del 07/06/13, con la delibera n. 39:

1. ha individuato quali componenti della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 CCNL del 1/4/1999, il Direttore in qualità di Presidente e i dipendenti dott.ssa Braccia, dott.ssa Catalano, sig. D'Amore; inoltre, il Direttore potrà chiamare quale componente della delegazione di parte pubblica il funzionario dell'Ufficio contabilità, ove ritenuto da lui necessario;
2. ha approvato la proposta prot. n. 5605/2013, relativa alla ridefinizione del regolamento del personale e della dotazione organica e alla costituzione del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e alla proposta di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013;
3. ha dato mandato al Presidente della delegazione pubblica per l'avvio immediato delle procedure negoziali, mediante convocazione delle OO.SS. di cui all'art. 10, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, sulla base del fondo anno 2013;
4. ha dato atto che il documento verrà integrato dal documento regionale sulla valutazione della produttività che costituirà il documento di base su cui apportare le necessarie modifiche previste nel documento di cui al punto 2;
5. ha dato atto che in mancanza del documento regionale 2013 la valutazione cd. intermedia avverrà sulla base del documento regionale 2012;
6. ha dato atto che in caso di approvazione del documento senza modifiche il Presidente della delegazione di parte pubblica è autorizzato, dopo le trattative a stipulare l'accordo, in seguito alla verifica della compatibilità degli oneri finanziari da parte dell'organo di revisione, mentre in caso di modifiche il documento dovrà tornare al CDA.

Il Direttore illustra la proposta presentata di Fondo salario accessorio 2013, di CCDI e di regolamento del personale adeguato.

Quest'anno l'Azienda, l'Azienda oltre ad incrementare il fondo con quanto previsto dal CCNL 1/4/99, all'art.15, comma 2, in considerazione delle azioni di razionalizzazione emerse dal rendiconto 2012, ha utilizzato le economie dell'anno prima e dunque, nonostante le cessazioni dell'anno 2012, che hanno ridotto il fondo, riduzione che peraltro è stata costruita nella modalità più rigorosa rispetto a quanto previsto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome congiunta con la Conferenza delle Assemblee Legislative 10/133/CR6/C1, il fondo risulta leggermente più elevato dell'anno 2010 e dunque della previsione bilancio 2013, mediante l'utilizzazione di € 10.103,62, imputata sul residuo passivo impegno n. 2/2012 cap. 19 "FONDO MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI". Dunque, il totale del fondo è pari ad € 991.497,75, mentre le risorse del lavoro straordinario sono imputate sul Bilancio di Previsione del 2013, al capitolo 18, Intervento



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

1.05.008.001 FONDO PER LA REMUNERAZIONE DI PRESTAZIONE DI LAVORO STRAORDINARIO, che presenta una disponibilità di € 72.839,52, ma la somma utilizzabile è pari a € 70.654,32. Sintetizzando il documento consegnato ai consiglieri, il Direttore spiega che si è partiti dalla constatazione delle forti criticità del contesto dell'Azienda in termini di dotazione organica di fatto rispetto a quella approvata. Tutta la proposta dunque circa gli istituti disciplinati tiene dunque conto del contesto organizzativo e funzionale e del fatto che dunque il personale dell'Azienda viene chiamato a svolgere attività suppletive e dunque pienamente incentivabili. Il quadro generale per completezza e facilità di lettura è stato affiancato dalla normativa contrattuale di riferimento, dalle circolari interpretative in materia e, ove necessario, anche dai pareri in merito della Corte dei Conti. Il C.C.D.I. 2013 prevede per la prima volta in azienda l'istituzione delle posizioni organizzative, parametrata ai CCNL e in relazione al documento di concertazione regionale 21.10.2008, ovvero livelli di responsabilità intermedi rispetto alla Direzione, da assegnare esclusivamente a personale di categoria D. Sono poi previste, oltre alle consuete indennità che vengono confermate come nell'anno 2012, indennità di disagio diversificate in relazione al contesto dell'Azienda. Altra novità è l'attivazione delle cd. indennità per specifiche responsabilità, di importo variabile fino ad un massimo di € 2.500,00 annui a seconda delle tipologie, vedasi categoria D non posizione, categoria C, categoria B, comunque nei tetti previsti dal CCNL e dal CCDI regionale del 2001, ma esclusivamente per compiti suppletivi e plurimi.

Il Direttore rileva che nonostante i 13 cessati dell'anno precedente, e i nuovi istituti e la rimodulazione di alcune indennità, la parte relativa alla produttività collettiva rimane invariata.

Il Direttore si sofferma sui singoli istituti spiegandone le novità e la regolamentazione.

Questi i principi base. Il contratto, poi, prevede un adeguamento del sistema di valutazione aziendale alle regole del D.lgs. n. 150 del 2009, e una disciplina più dettagliata e propria rispetto alle valutazioni con la possibilità sperimentale di incentivare al merito.

Sig. Capuano, CISL FP: consiglia di attribuire l'indennità di alta professionalità.

Tutte le OO.SS. esprimono apprezzamento per la decisione dell'azienda di incrementare il fondo con risorse derivanti dalla razionalizzazione e, pertanto, si dichiarano disponibili a sottoscrivere in data odierna la parte del CCDI relativa alla distribuzione del fondo. Ribadiscono la proposta di integrare il documento con l'attribuzione dell'indennità di alta professionalità, che è una somma vincolata, e di ridurre le posizioni organizzative a due portando l'economia di € 10.000,00 sulla produttività. Si riservano inoltre di esprimere il loro giudizio sul resto del CCDI dopo averne adeguatamente esaminato il contenuto.

Sig. Capuano, CISL FP: ferma restando l'impossibilità di riconoscere mansioni superiori, propone di valorizzare quanto più possibile il personale di categoria B.

Il Direttore ricorda che relativamente all'assegnazione delle risorse per la produttività, valutazione intermedia, la Direzione predisporrà entro luglio prima gli obiettivi e poi la valutazione intermedia, ma l'azienda non ha liquidità, in quanto la Regione non paga risorse per Personale dall'anno 2011. Quindi, nell'ultimo CdA del 07/06/13 è stato stabilito di pagare con risorse per cassa vincolata i soli stipendi del mese di giugno; per il pagamento della produttività occorre attendere.

Il Sig. Sichenz, CGIL FP chiede, a nome di tutte le OO.SS., di chiedere la convocazione di un incontro in Regione con l'Assessore Miraglia e l'Assessore Sommesse.

Si stabilisce di comune accordo di convocare la prossima riunione in data 04/07/13, ore 14:00.

La seduta termina alle ore 16:00.

Del che è il presente verbale.

Firme

Avv.to Vincenzo Corrado

Dott. Giuseppe Pagliarulo

Dott.ssa Iolanda Catalano



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Dott.ssa Assuntina Braccia

Assuntina Braccia

Giuseppe D'Amore

Giuseppe D'Amore

Michele Sichenz, CGIL FP

Michele Sichenz

Giovanni Capuano, CISL FP

Giovanni Capuano

Patrizio Fiorillo, RSU

Patrizio Fiorillo

Rosario Minopoli, RSU

Rosario Minopoli

Generoso Mercogliano, RSU

Generoso Mercogliano

Giovanbattista Mundula

Giovanbattista Mundula

Piergiorgio Ciotta

Piergiorgio Ciotta

NICOLA DI DONNA, UIL FPL

Nicola Di Donna



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

A.D.I.S.U. - "Federico II"

23 LUG 2013

DIREZIONE

Per competenza

Per conoscenza

A.D.I.S.U. ATENEUM FEDERICO II

Prot. 2013/7087 del 23-07-2013

Sezione: ARRIVO

DIREZIONE

VARIE



A.D.I.S.U. Ateneo "FEDERICO II"

Azienda pubblica della Regione Campania per il Diritto allo studio Universitario

Il giorno 4 luglio 2013, alle ore 15:00, nei locali della sede centrale dell'A.D.I.S.U. Ateneo Federico II in Via De Gasperi n. 45, ha luogo la riunione avente ad oggetto: **Costituzione Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività e proposta CCDI 2013**, la cui convocazione era stata decisa per le ore 14:00 in occasione della riunione tenutasi in data 26/06/2013, ore 15:00, convocata con nota prot. n. 6101 del 19/06/13.

Sono presenti:

- Dott. Giuseppe Pagliarulo, Direttore;
- Dott.ssa Iolanda Catalano, funzionario U.O. Ufficio Tecnico individuato quale componente della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 CCNL del 1/4/1999;
- Dott.ssa Assuntina Braccia, funzionario U.O. Direzione, individuato quale componente della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 CCNL del 1/4/1999;
- Sig. Giuseppe D'Amore, dipendenti dell'U.O. Personale, individuato quale componente della delegazione di parte pubblica ai sensi dell'art. 10 CCNL del 1/4/1999;
- Giovanni Capuano, CISL FP;
- Nicola Di Donna, UIL FP;
- Patrizio Fiorillo, RSU CISL;
- Rosario Crispi, RSU CISL;
- Giovanbattista Mundula, RSU UIL;
- Generoso Mercogliano, RSU UIL;
- Piergiorgio Ciotta, RSU CGIL;
- Vitale De Lucia, Coordinatore Comitato iscritti CGIL.

Risulta assente il sig. Michele Sichenz, CGIL FP.

La Dott.ssa Assuntina Braccia viene delegata dal Direttore per la scrittura del presente verbale.

Vengono consegnati ai presenti i seguenti documenti, che costituiscono allegati al presente verbale:

1. Proposta di CCDI;
2. Regolamento sull'ordinamento del personale;
3. "La procedura della contrattazione decentrata integrativa - Comparto Regioni e Autonomie locali". Aran, Marzo 2013.

La precedente seduta del 26/06/13 si era conclusa con l'immediata disponibilità delle OO.SS. a sottoscrivere la parte del CCDI relativa alla distribuzione del fondo, e con la riserva ad esprimere il loro giudizio sul resto del CCDI dopo averne adeguatamente esaminato il contenuto, e sul regolamento del personale come adeguato.

Il Direttore comunica innanzitutto che il CCDI consegnato in data odierna ha recepito la proposta avanzata dalle OO.SS. nella precedente seduta di integrare il documento con l'attribuzione dell'indennità di alta professionalità, che è una somma vincolata. Le somme comunque sono state mantenute per le posizioni organizzative e si è portata una parte dell'economia sulla produttività che diventa di € 410.000,00. Inoltre si

A.D.I.S.U. Federico II via Alcide De Gasperi, 45 • 80133 Napoli
centralino +39 081.760.31.11 • fax +39 081.760.32.03
p.i. 03397460639 • c.f. 80047560638

cec-pac: adisufederico2.na.protocollo@pa.postacertificata.gov.it
pec: protocollo@pec.adisufederico2.it
www.adisufederico2.it • mail: info@adisufederico2.it

[Handwritten signatures and initials]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

FEDERICO II

è determinato di aumentare il fondo della turnazione in considerazione della possibile soluzione della turnazione anche per la struttura Brau.

Il Sig. Di Donna, UIL FP chiede che venga resa possibile la utilizzazione di eventuali economie direttamente sul fondo 2013 e non nel fondo 2014.

Il Sig. Capuano, CISL FP, aggiunge che ciò andrebbe deciso nel mese di novembre: se dal monitoraggio dovesse emergere un'economia, questa andrebbe ad integrare le risorse da liquidare a fine anno.

Il Direttore, come principio generale ritiene sempre preferibile portare le economie sul fondo successivo, anche al fine di poter integrare il fondo dell'anno successivo di eventuali tagli dovuti alle cessazioni, si potrebbe prevedere che nel mese di novembre si valuti l'esigenza di portare le economie sulla produttività o in caso di emergenze o fabbisogni impellenti sugli istituti necessari. Si potrebbe inserire una clausola aperta con le varie possibilità di intervento. Le OO.SS. concordano sulla soluzione.

OMISSIS

Riprendendo la discussione sui CCDI, il Sig. Capuano, CISL FP, chiede chiarimenti applicativi sulla indennità di disagio. Il direttore e il dipendente D'Amore forniscono chiarimenti in merito.

Il Sig. De Lucia, Coordinatore Comitato Iscritti CGIL, chiede, a proposito del punto 7, indennità di disagio, se nella 1^a fascia sia possibile inserire anche i servizi ispettivi, come prevede la Regione Campania nel CCDI del 2001. Il Direttore rileva che le modalità con le quali l'Azienda attiva le attività ispettive non implicano un disagio continuo e permanente rispetto alle modalità di svolgimento ma a seconda dei casi una incentivazione derivante dallo svolgimento di attività suppletive di responsabilità.

Il Sig. Capuano, CISL FP, chiede perché sono escluse le categorie D dall'indennità di turno, punto 7, lettera B), primo capoverso.

Il Direttore risponde che con ogni probabilità si tratta di un errore materiale, visto che successivamente nel paragrafo vengono elencate tutte le categorie, compresa la D.

Il Sig. Capuano, CISL FP, propone di rimandare a successiva seduta l'approvazione del paragrafo relativo alle indennità per specifiche responsabilità, punto 7, lettera H). Egli ha dubbi, in particolare, sull'apparente eccessiva differenziazione tra le indennità di € 600,00 e di € 1.250,00 per dipendenti assegnati a plurimi uffici e a plurime UO. Chiede alle RSU presenti di esprimere la propria opinione.

Il Direttore chiede di discutere oggi il tema, considerata la prossima pausa estiva. Teme che in tal modo si arriverà a settembre per applicare gli istituti contrattuali.

Il Sig. Capuano, CISL FP, chiede di eliminare il punto in cui si stabilisce che l'indennità è calcolata in base ai mesi e ai giorni di effettuazione dei compiti (es. indennità di € 2.000,00 annui attribuita per un mese viene pagata per intero e non per un dodicesimo).

Il Direttore afferma effettuerà un approfondimento sul tema ma ritiene che trattandosi di incarico con una

A.D.S.U. Federico II via Alcide De Gasperi, 45 • 80133 Napoli
centralino +39 081.760.31.11 • fax +39 081.760.32.03
p.i. 03397460639 • c.f. 80047560638

cec-pac: adisufederico2.na.protocollo@pa.postacertificata.gov.it
pec: protocollo@pec.adisufederico2.it
www.adisufederico2.it • mail: info@adisufederico2.it

[Handwritten signatures and initials]



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

data di inizio ed una di fine, vedasi revoca, decadenza, etc., si debba procedere in tal modo.
In merito al pagamento della produttività 2013, il Sig. Di Donna, UIL FP, chiede di concludere la valutazione da parte del Direttore, in modo da essere pronti al pagamento non appena la Regione trasferirà le risorse del Personale.

Il Sig. Ciotta, RSU, chiede se sia possibile assegnare le posizioni organizzative alle categorie C in mancanza di categorie D.

Il Direttore risponde che non è possibile: la norma che prevede questa possibilità vale solo per i Comuni di minori dimensioni demografiche (art. 11 del CCNL 31.3.99) e peraltro è stato chiarito che si applica solo quando c'è carenza assoluta di categorie D nell'ente.

Il Sig. Capuano, CISL FP, chiede chiarimenti in merito alla valutazione della produttività.

Il Direttore propone, come scritto nella piattaforma, di utilizzare la scheda dell'anno scorso per la valutazione intermedia e applicare i nuovi criteri per la valutazione finale.

Il Sig. Capuano, CISL FP, in merito alla procedura di conciliazione prevista al punto 15, Produttività, propone che il soggetto terzo tra dipendente e Direttore non sia individuato nel Presidente del CdA, in quanto organo politico.

Il Direttore risponde che tale scelta è stata fatta perché la funzione del conciliatore non è quella di trovare una soluzione tecnica o di dare il proprio giudizio sul conflitto, bensì quella di trovare una mediazione tra le parti da cd. buon padre di famiglia.

Il Sig. Capuano, CISL FP, propone che la valutazione dei dipendenti venga fatta, ove presente, dal responsabile del servizio, e che eventuali contestazioni vengano risolte dal Direttore. Il Direttore è favorevole all'accoglimento della proposta, la valutazione, ove sia presente il funzionario di categoria D, verrà fatta sentito lo stesso da parte del Direttore ed eventuali osservazioni verranno presentate al Direttore.

Il Sig. Di Donna, UIL FP, chiede di sottoporre al CdA la proposta di pagare le risorse per la produttività legata alla valutazione intermedia anno 2013.

Il Direttore conclude richiamando l'attenzione sul punto 15, Produttività, ove è prevista la procedura di valutazione intermedia e finale, sulla falsariga delle procedure approvate negli accordi decentrati della Regione Campania. Si rinvia dunque l'adeguamento dei fattori previsto dalla riforma del D.lgs. n. 150 del 2009 alla fase di valutazione finale, con una fase di incentivazione sperimentale, in attesa che l'Azienda adegui il sistema della performance alla normativa vigente, anche prima che lo abbia fatto la Regione Campania con i propri dipendenti.

Le parti dunque approvano la piattaforma proposta dalla delegazione di parte pubblica con allegato il regolamento del personale adeguato dal CDA. Il tutto viene allegato al presente quale sua parte integrante sostanziale. Sul documenti allegati verrà raccolta la firma di adesione anche del sig. Michele Sichenz, CGIL FP, assente in data odierna.

Come previsto dal documento Aran " La procedura della contrattazione decentrata integrativa" Comparto Regioni e Autonomie locali Marzo 2013, che il Direttore ha inserito nelle cartelline di ciascuno, il Direttore appena raccolte le firme sulla piattaforma, inoltrerà richiesta al Collegio per il parere prescritto dall'art.5, comma 3, del CCNL dell'1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004, e dall'art. 40 bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001. Le parti danno atto che in caso di parere favorevole da parte del Collegio dei Revisori e di mancate ulteriori modifiche da parte del CDA, al fine di accelerare la procedura di attivazione, il testo come siglato dalle parti vale quale sottoscrizione formale e definitiva del contratto decentrato integrativo, senza ulteriori passaggi procedurali. Il Direttore effettuerà poi gli adempimenti previsti, e dunque il contratto integrativo sottoscritto, corredato delle relazioni previste dalla legge e con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri finanziari, verrà trasmesso, per via telematica all'ARAN (art.40-bis, comma 5, del D. Lgs. n. 165/2001) e al CNEL.

La seduta termina alle ore 17:10.

Del che è il presente verbale.

Firme

A.D.I.S.U. Federico II via Alcide De Gasperi, 45 • 80133 Napoli
centralino +39 081.760.31.11 • fax +39 081.760.32.03
p.i. 03397460639 • c.f. 80047560638

cec-pac: adisufederico2.na.protocollo@pa.postacertificata.gov.it
pec: protocollo@pec.adisufederico2.it
www.adisufederico2.it • mail: info@adisufederico2.it



AZIENDA PUBBLICA
DELLA REGIONE CAMPANIA
PER IL DIRITTO
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

Dott. Giuseppe Pagliarulo

Dott.ssa Iolanda Catalano

Dott.ssa Assuntina Braccia

Giuseppe D'Amore

Giovanni Capuano, CISL FP

Nicola Di Donna, UIL FP

Patrizio Fiorillo, RSU

Rosario Crispi, RSU


Rosario Minopoli, RSU

Generoso Mercogliano, RSU

Giovanbattista Mundula

Piergiorgio Ciotta

Vitale De Lucia, CGIL FP


Iolanda Catalano
Assuntina Braccia
Giuseppe D'Amore
Giovanni Capuano
Nicola Di Donna
Patrizio Fiorillo
Rosario Crispi
Rosario Minopoli
Generoso Mercogliano
Giovanebattista Mundula
Piergiorgio Ciotta
Vital De Lucia



